

Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle attività e dei contenuti (indicazioni nodali)	U. A. n. 2 Tipi di testo
		A	6	<pre> graph TD Root[LA LETTURA E LA SCRITTURA COME STRUMENTO DI OSSERVAZIONE DEL MONDO] --> Narrativo[Caratteristiche del testo narrativo] Root --> Poetico[Il testo poetico] Narrativo --> Fantasy[Fantasy, horror, giallo, avventura] Fantasy --> Descrittivo[Caratteristiche strutturali del testo descrittivo] Descrittivo --> Diario[Diario, lettera, autobiografia] Poetico --> Lessico[Elementi di lingua e lessico] Poetico --> Rime[Rime e versi] Lessico --> Riflessione[Riflessione linguistica] Riflessione --> Cronaca[Cronaca, linguaggio pubblicitario] Rime --> Rinforzo[Attività di rinforzo per l'apprendimento e l'interiorizzazione] </pre>	
		B	2		
		C	1-4-5		
	ITA	D	6		
	Cl.2				
Obiettivi di apprendimento previsti		F	12-13-14-15-18		
		G	11-12-13-14-15-18		
		J	12-13-14-15-18		
		H	Da 19 a 25		
		M	26-28-29-31-37-39-40-41		
Personalizzazioni (eventuali)	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo	
				Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.	

	<p style="text-align: center;">COMPITO UNITARIO**</p>	<p>Realizzazione di un flash mob contro la violenza sulle donne</p>
<p>Metodologia</p>	<p>L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata • Lavoro di gruppo • Insegnamento reciproco • Dettatura di appunti • Costruzione di schemi di sintesi <p>Percorsi autonomi di approfondimento</p>	
<p>Verifiche</p>	<p>L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Verifiche orali • Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) 	
<p>Risorse da utilizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • libri di testo in adozione • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo • film, cd rom, audiolibri. • Esercizi guidati e schede strutturate. 	
<p>Tempi</p>	<p>L'unità di apprendimento, in riferimento ai Programmi Ministeriali, si caratterizza modulo strumentale di conoscenze per tutta la durata dell'anno scolastico.</p>	
<p>Obiettivi di</p>	<p><i>Ascolto e parlato</i></p>	

apprendimento contestualizzati

Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.(1-C)
Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.(2 - B)

Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico(5 - C)

Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.(7-C)

LETTURA

Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. (10 -F)

Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.(14 -E)

Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.(16 -C)

SCRITTURA

Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.(23 -G)

Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.(24 - H)

Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.(25 - G)

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.(26 -M)

Comprendere e usare parole in senso figurato.(27 - M)

Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.(31 - M)

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).(34 - M)

Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.(38 - M)

Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.(40 -M)

TRAGUARDI

	<p>B Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>C Ascolta e comprende testi di vario tipo «diretti» e «trasmessi» dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.</p> <p>D Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p> <p>E Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.</p> <p>F. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</p> <p>G. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>H Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p> <p>M Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p>
<p>Competenze-chiave europee di riferimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> X 1 Comunicazione nella madrelingua ○ 2 Comunicazione nelle lingue straniere ○ 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia ○ 4 Competenza digitale X 5 Imparare a imparare X 6 Competenze sociali e civiche X 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità X 8 Consapevolezza ed espressione culturale <p>N.B.: barrare le voci che interessano.</p>
<p>Note</p>	<p>* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli OO. AA. contestualizzati. / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.</p>
<p>Seconda parte</p>	<p>Titolo dell'U. A.: Tipi di testo</p>
	<p>N. 2</p>

<p>Diario di bordo</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi specifici attuati - strategie metodologiche adottate - difficoltà incontrate - eventi sopravvenuti - verifiche operate - ecc. 	<p>Strategia metodologica</p> <p>Partendo dalla riflessione su un determinato argomento, si è cercato di guidare i ragazzi verso la ricerca di una soluzione di fronte ad un problema che sentivano importante. Il lavoro cooperativo che persegue l'apprendimento individuale attraverso un processo che vede coinvolto il gruppo, visto come stimolo e risorsa per ciascun membro, è stato alla base di tutto. Questo è divenuto quello strumento di mediazione che ha permesso a ciascun membro, sia nel piccolo gruppo prima che nel gruppo classe poi, di effettuare la miglior prestazione possibile.</p> <p>Situazione problematica di partenza</p> <p>Raramente i ragazzi sono interessati ai fatti di cronaca, ma recentemente tutta la classe ha dimostrato interesse per una vicenda di cui si è parlato a lungo e che riguardava l'uccisione di una ragazza per mano del fidanzato che era stato lasciato da lei. Partendo da questo vivo interesse, abbiamo iniziato ad analizzare i vari articoli di cronaca che erano stati scritti sull'argomento e abbiamo notato quanto potessero essere diversi tra loro, pur parlando dello stesso argomento. Da questo si è aperta una discussione sull'argomento che si è estesa alla questione del femminicidio come problema sociale. Dopo aver espresso una ferma condanna da parte di tutti, si è cercato un modo per esprimere pubblicamente la propria voce e cercare di sensibilizzare sull'argomento quante più persone possibile. La cosa che è balzata subito agli occhi di tutti, infatti, è che, nonostante la condanna sia unanime, se certi fatti continuano ad accadere, evidentemente non esiste ancora una reale cultura di parità di genere.</p> <p>Attività</p> <p>La domanda che ci si è posti è stata come fare per raggiungere il maggior numero di persone in un tempo breve e con un linguaggio semplice e di immediato impatto. La scelta è caduta sul linguaggio pubblicitario, gli spot, infatti, arrivano facilmente a tutti e sono da tutti compresi nel loro significato senza ambiguità. Abbiamo iniziato, così, a capire quali sono le caratteristiche degli spot pubblicitari. I ragazzi hanno, quindi realizzato degli slogan sull'argomento che hanno inserito su volantini realizzati da loro. In questi volantini è stato poi inserito un filo di lana rosso, simbolo della lotta contro la violenza sulle donne.</p> <p>Verifica</p> <p>Volendo dare quanto più respiro possibile all'iniziativa, abbiamo deciso di andare all'ipercoop per distribuire i volantini e cercare di parlare con il maggior numero di persone possibili. I ragazzi, divisi in piccoli gruppetti, fermavano le persone e, dopo aver spiegato le motivazioni della loro iniziativa, distribuivano i volantini e chiedevano loro di poter legare al loro polso il filo rosso, come adesione simbolica e come forma di protesta. Una volta rientrati in classe, abbiamo cercato di tirare le somme della mattinata. I ragazzi sono rimasti stupiti nel notare che, anche se in piccola parte, ci sono state persone che erano infastidite dall'argomento e non hanno accettato quanto loro gli offrivano. Riflettendo sulla tipologia di persone che si è tirata indietro, è stato notato che si trattava, per lo più di uomini anziani i quali, forse, sono rimasti attaccati ad un'idea di società che apparteneva al passato e nella quale sono cresciuti.</p> <p>A conclusione dell'unità di apprendimento gli alunni hanno conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti.</p>
<p>Note</p>	<p>Prof.ssa Di Gioia Rosa – Classe 2B- Plesso Verga</p>